



UMBRIA

# STORIA, AUTENTICITÀ E CULTURA VINICOLA

*ECCO PERCHÉ GLI ENOTORISTI SCELGONO L'UMBRIA*

*L'Umbria sostiene il turismo esperienziale con un ricco programma di eventi espressione dell'identità locale.*

A CURA DI MARTINA CILIANI

L'Umbria, il cuore verde dello stivale è la regione dei paesaggi mozzafiato e degli scorci suggestivi che regalano a chiunque li esplori quel senso di sconfinatazza e libertà. Silenzio, tranquillità e sacralità sono le caratteristiche che si respirano camminando tra i sentieri collinari e tra i borghi che risuonano ancora di tempi passati. E' questa la terra dei percorsi esperienziali là dove le valli, coperte dai filari di uliveti e vigneti, sembrano resistere inviolate allo scorrere del tempo. Se l'Umbria è una destinazione di rilievo a livello mondiale è solo grazie ai vigneti che hanno creduto ed investito nell'enoturismo. E' così che è stato rilanciato il Sagrantino di Montefalco, il vino rosso simbolo della regione. Robusto e possente nella struttura, questo gioiello enologico si estende lungo i villaggi di Bevagna, Giano dell'Umbria, Canallo Cattaneo e Castel Ritaldi dove l'attività turistica è promossa grazie agli eventi organizzati dalla Strada del Sagrantino. L'associazione risponde alle esigenze del nuovo viaggiatore desideroso di conoscere la storia e il contesto di sviluppo del frutto. Manifesto ne è la "Sagrantino Experience" in scena fino al 28 settembre con appuntamenti che si snodano su tre filoni tematici: enogastronomia, arte e turismo naturalistico sportivo per far conoscere i vini e le

realità che li producono. Sempre in questa zona è contemplato l'evento "Montefalco nel bicchiere" organizzato dal Consorzio Tutela Vini Montefalco che riprende il ciclo di degustazioni di quattro vini della regione: Montefalco Bianco Doc, Spolelino Troadiano, Montefalco Grechetto Doc, Montefalco Rosso Doc e Montefalco Sagrantino DOCG. L'esperienza che si svolgerà ogni sabato fino al 27 ottobre sarà guidata da esperti sommelier che illustreranno i vini del percorso di degustazione. Molte del turismo anche l'area del Trasimeno, uno dei luoghi più suggestivi di questa terra definito un vero e proprio paradiso naturale. Qui La Strada del Vino Colli del Trasimeno organizza il "Trasimeno Wine Tour" che propone sette percorsi tra castelli e borghi medievali con itinerari di arte e storia. Ad investire su questa area anche il Consorzio Tutela Vini Trasimeno che presenta quest'anno la prima edizione del "Trasimeno Rose Festival" prevista il 27 giugno con una serata dedicata ai vini rosati che avrà luogo nei trenta ristoranti che circondano il Lago Trasimeno. Queste manifestazioni, viste come occasioni di riflessione sui temi dell'enoturismo, dimostrano la vocazione condivisa da tutti gli enti: rendere l'Umbria una meta ambita per chi ricerca autenticità e cultura enogastronomica.